



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Margherita Grazioli**

Fraz. Povo Via della Resistenza n. 63 - 38123 TRENTO - C.F. e P.I. 00358520229
e-mail: info@apspgrazioli.it - PEC: apspgrazioli@pec.it
sito internet: www.apspgrazioli.it



Organizzazione con sistema di gestione
Gentlecare certificato da Bureau Veritas
Italia SpA - n. certificato 9408925.

Trento (Fr. Povo), 29 dicembre 2023.

Relazione al budget 2024

IL DIRETTORE GENERALE PRO TEMPORE
dott.ssa Martina Roncador



LA PRESIDENTE
dott.ssa Nicoletta Tomasi

SOMMARIO

I.	Linee strategiche	3
II.	Metodologia di costruzione e criteri di redazione del budget aziendale 2024 e Bilancio Preventivo Pluriennale sugli anni 2025 e 2026	5
	Piano degli investimenti 2024	8
	Servizi appaltati 2024.....	9
	Manutenzioni 2024.....	10
III.	Azioni per l'incremento dei ricavi e contenimento dei costi.....	11
	Budget aziendale	11
	Azioni per l'incremento sui ricavi.....	12
	Contenimento dei costi	13
IV.	La Residenza Sanitaria Assistenziale	19
	I ricavi del budget della RSA.....	20
	I costi del budget della RSA	21
	Il risultato d'esercizio RSA	23
V.	La Cucina	24
	I ricavi del budget di Cucina	25
	I costi del budget di Cucina	26
	Risultato d'esercizio della Cucina.....	27
VI.	Il Centro diurno	28
	I ricavi del budget di Centro Diurno	29
	I costi del budget di Centro Diurno.....	30
	Il risultato d'esercizio del Centro Diurno.....	30
VII.	Il Centro Servizi e CASA MELOGRANO	32
	I ricavi del budget di Centro Servizi	32
	I costi del budget di Centro Servizi.....	33
	Le attività di "Casa Melograno"	34
	Il progetto "Fuori schema"	34
	Il risultato d'esercizio del Centro Servizi.....	35
VIII.	Gli Alloggi Protetti.....	36
	I ricavi del budget degli Alloggi protetti	36
	I costi del budget degli Alloggi protetti.....	36
	Risultato d'esercizio degli Alloggi Protetti	37
IX.	Il Punto Prelievi	38
	I ricavi del budget del Punto prelievi.....	38
	I costi del budget del Punto prelievi.	39
	Risultato d'esercizio del Punto prelievi.	39

I. Linee strategiche

Durante la seduta di data 05 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli ha ritenuto importante delineare gli obiettivi strategici di seguito riportati, alla luce dei bisogni emersi e delle sfide raccolte durante quest'ultimo anno:

- garantire e accrescere i livelli protezione e di benessere degli anziani fragili affetti da demenza (e non) adottando nuovi modelli di cura innovativi e sostenibili;
- ridurre la complessità assistenziale legata a particolari condizioni ambientali (distanza fra nucleo Rosa e Genziana);
- attivare iniziative che consentano raccogliere/mappare i bisogni degli anziani del territorio e che consentano di sviluppare strumenti di supporto innovativi;
- supportare i caregiver del territorio nella gestione dei loro cari;
- sostenere la costruzione di relazioni attive e di coesione sociale attraverso il coinvolgimento della comunità;
- attivare processi che consentano di connettere/avvicinare la cittadinanza e le realtà economiche del territorio alle persone che vivono nella RSA, negli Alloggi protetti, quelle che si ritrovano al Centro Diurno e al Centro Servizi;
- attivare/promuovere reti di volontariato (occasionale e non) che riescano a sostenere il lavoro di cura dei caregiver sul territorio e il lavoro di cura degli anziani residenti in RSA;
- promuovere azioni di efficientamento energetico e di sostenibilità ambientale;
- promuovere azioni di conciliazione a favore del personale e di fidelizzazione in particolare delle figure sanitarie e di assistenza per fronteggiare alla carenza di personale sul mercato del lavoro;
- ricercare l'equilibrio di bilancio prevedendo l'adeguamento delle rette e delle tariffe nei limiti delle direttive provinciali e attraverso una continua ricerca di soluzioni che consentano di incrementare i livelli efficacia, efficienza ed economicità della gestione;
- promuovere partnership con altre A.P.S.P., con le istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Per ulteriori dettagli sulle linee strategiche si rinvia al piano programmatico per il triennio 2024-2026 approvato unitamente al bilancio pluriennale 2024-2026 e al budget 2024.

L'Azienda è orientata alla ricerca e all'innovazione che punta a migliorare la qualità dei servizi e ad attrarre e fidelizzare il personale. Proseguiranno, nel 2024, le azioni all'interno dei seguenti ambiti di ricerca:

- prosecuzione dello studio per l'utilizzo della realtà virtuale (visore e caschetto) come strumento supporto per la cura di Residenti/Utenti con disturbi di ansia e depressione, finalizzato allo sviluppo e alla sperimentazione di soluzioni utili a promuovere il benessere

psicologico degli stessi (è in fase di sottoscrizione l'Accordo Applicativo con Fondazione Bruno Kessler – convenzione quadro stipulata in data 26/07/2022);

- svolgimento di attività di ricerca sulle funzioni cognitive e neurali nell'invecchiamento fisiologico (convenzione approvata in data 31/10/2023 con il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello dell'Università di Trento - CIMeC);
- avvio utilizzo del portale E-Care (realizzato dalla Fondazione Bruno Kessler), una piattaforma utile per raccogliere le necessità degli anziani del territorio, con il fine di mappare le tipologie di bisogno e cercare di dare risposte. Le esigenze vengono trasmesse a gruppi di volontari idonei a prenderle in carico. Quando un volontario del gruppo accetta di occuparsi della necessità dell'anziano, l'applicazione informa gli altri componenti del gruppo dell'avvenuta presa in carico del bisogno. L'applicazione consente di valutare il grado di coesione sociale del territorio (accordo applicativo sottoscritto con Fondazione Bruno Kessler in data 12/05/2023 – convenzione quadro stipulata in data 26/07/2022);
- promozione dell'attività di Musicoterapia nelle cure palliative al fine di migliorare la qualità dell'assistenza e il sostegno alle persone in fase avanzata di malattia, nelle aree domicilio, RSA e Hospice (protocollo di intesa stipulato tra l'Azienda, Fondazione Hospice Trentino Onlus e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari);
- sperimentazione della soluzione ANCELIA nel nucleo Rosa – Genziana (nucleo decentrato rispetto alla struttura residenziale) per la gestione della complessità assistenziale creata da condizioni ambientali particolari, ossia dove le distanze rappresentano un ostacolo organizzativo. Si tratta di una tecnologia basata sull'intelligenza artificiale e sull'utilizzo di sensori nelle stanze dei Residenti che consentono, nel rispetto della privacy di raccogliere in modo automatico informazioni sulle condizioni dei Residenti, facilitando il lavoro degli operatori, degli infermieri e dei coordinatori. Un sistema di alert appropriatamente configurati segnala agli operatori ad esempio l'allontanamento del Residente dal letto, se si sta mettendo in pericolo nel tentativo di scavalcare le sponde letto, se è da troppo tempo fermo nella stessa posizione (nei casi in cui sono presenti lesioni da decubito è necessario intervenire per il riposizionamento).

L'Azienda prosegue nella ricerca di fonti di finanziamento alternative per particolari progetti rientranti nelle finalità statutarie, attraverso la raccolta fondi e la richiesta di finanziamenti/contributi da Enti terzi.

II. Metodologia di costruzione e criteri di redazione del budget aziendale 2024 e Bilancio Preventivo Pluriennale sugli anni 2025 e 2026

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Margherita Grazioli (di seguito Azienda), svolgendo una pluralità di servizi, ha definito il proprio budget generale per l'anno 2024 attraverso l'insieme dei budget relativi ai diversi settori di attività e precisamente quello della Residenza Sanitaria Assistenziale, della Cucina, del Centro diurno, del Centro servizi, degli Alloggi protetti e del Punto prelievi.

Nella presente relazione si illustrano i criteri adottati per la redazione del Budget aziendale 2024, rinviando al Piano programmatico 2024-2026 per gli obiettivi da realizzare nel triennio.

Per i contenuti e per le modalità espositive si fa riferimento alle seguenti disposizioni e deliberazioni:

- alla Legge Regionale n. 7/2005 e s.m., coordinata con la Legge Regionale n. 9/2016;
- al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del titolo III della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e s.m. (di seguito Regolamento di contabilità);
- alla delibera della Giunta Provinciale n. 2449 del 21/12/2023 di approvazione delle Direttive di finanziamento delle RSA per l'anno 2024;
- alla delibera della Giunta Provinciale n. 2434 del 21/12/2023 di approvazione delle Direttive di finanziamento dei Centri Diurni per anziani per l'anno 2024;
- alle "direttive triennali 2021 – 2023 alle A.P.S.P. che gestiscono Residenze socio – sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese" di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2187 dd. 22/12/2020 e prorogate fino al 30/06/2024 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2448 del 21/12/2023;
- linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione nel Piano Programmatico.

Alla luce di quanto disposto nella normativa citata in premessa è emersa la necessità di definire una pluralità di budget che consenta di procedere alla determinazione delle seguenti tariffe con margine a pareggio:

- retta alberghiera RSA e servizi accessori;
- costo della giornata alimentare RSA;
- prezzo di trasferimento del pasto interno da attribuire a quelli richiesti dal Centro Diurno, dal Centro Servizi (mensa aperta) e dal personale (mensa);

- tariffa pasto a domicilio;
- canoni di concessione in uso degli alloggi protetti (differenziati per tipologia e dimensione) e servizi accessori;
- determinazione del controvalore da richiedere al Comune di Trento per la gestione del Centro Servizi;
- tariffe di formazione;
- tariffe di Centro Servizi (concessione in uso degli spazi del centro polifunzionale e corsi a favore degli utenti del territorio).

Sono queste le motivazioni per le quali il budget generale dell'Azienda è composto dai seguenti budget per settore di attività:

1. budget Residenza Sanitaria Assistenziale;
2. budget Cucina (nel quale i costi vengono suddivisi in "generalisti", "specifici del pasto esterno" e "specifici del pasto interno");
3. budget Centro Diurno;
4. budget Centro Servizi;
5. budget Alloggi Protetti;
6. budget Punto Prelievi.

Nella costruzione del budget sono stati coinvolti i responsabili di Area e Servizi, al fine di perseguire l'azione di ottimizzazione dei processi e contenimento della spesa nelle voci, tenendo conto del trend generalizzato di aumento dei prezzi di beni e servizi e delle ricadute sulla qualità e sicurezza del servizio erogato.

Per la determinazione dei costi presunti sono stati individuati i seguenti criteri di calcolo, a seconda della tipologia di costo stesso:

- per gli affidamenti, i contratti e le convenzioni valide per l'anno 2024, sono stati considerati i dati contrattuali (costi fissi), più eventuale stima costi variabili;
- con riferimento ai maggiori costi dell'appalto servizio integrativo di cucina stimando tasso inflattivo derivante dall'incremento dei prezzi dei generi alimentari (3,60%);
- per gli ammortamenti si è proceduto ad una stima dell'accantonamento annuo sulla base del piano di ammortamento dei cespiti acquisiti entro la data di approvazione del budget a cui si è aggiunto la quota di ammortamento per i cespiti che si prevede di acquistare nel corso del 2024 (piano degli investimenti);
- per i costi del personale dipendente, sono state individuate le unità e la tipologia di professionalità necessarie per la gestione dei servizi dell'Azienda e sono state applicate le basi stipendiali previste dagli accordi per il rinnovo del CCPL del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale e area dirigenziale per il triennio 2019 – 2021, oltre all'indennità di vacanza contrattuale 2022 – 2024. Sono state previste delle unità

aggiuntive di assistenza al fine di garantire la copertura dei turni del personale assente (malattia e maternità/assenze varie/formazione);

- per l'accantonamento al TFR si è iscritto il costo al netto della stimata quota a carico INPDAP ex INADEL. Si precisa l'indice di rivalutazione del fondo TFR è stato calcolato utilizzando come base il tasso di inflazione programmata 2024 indicato nell'aggiornamento di settembre 2023 del NADEF (2,30%);
- per tutti gli altri costi si è proceduto effettuando una pre - chiusura al 30/09/2023 della contabilità economica ed analitica e stimando gli oneri 2024 applicando una rivalutazione del 0,70% con riferimento tasso di inflazione tendenziale dei beni e dei servizi degli ultimi 12 mesi;

Per la determinazione dei ricavi presunti sono stati individuati i seguenti criteri di calcolo:

- per i ricavi relativi alla retta RSA: è stato previsto un tasso di saturazione del 99,50% (Allegato 79 al budget 2024);
- per i ricavi derivanti da contratti e convenzioni valide per l'anno 2024 sono stati considerati i dati contrattuali/di convenzione;
- per i ricavi derivanti dall'applicazione delle tariffe, moltiplicando le unità di presenza/il numero di prestazioni previste per l'esercizio 2024 (presenze in RSA, n. pasti esterni, n. pasti per il Centro Diurno e Centro Servizi, n. pasti mensa del personale, ecc.) per il prezzo del servizio definito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/12/2023.

Tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per l'area non dirigenziale e dall'applicazione dell'accordo di settore siglati in data 01/10/2018 e successivi saranno finanziati dalla PAT; per tale motivo sono stati iscritti a budget ricavi per contributi in conto esercizio P.A.T. in maniera da sterilizzare l'effetto sulle tariffe del maggior costo del personale.

Nella definizione degli stanziamenti inseriti nel *Bilancio Preventivo Pluriennale sugli anni 2025 e 2026* si è ritenuto di prevedere quanto segue:

- applicazione di un incremento dei costi (in particolare sui servizi esternalizzati e utenze) nel 2025 e nel 2026 rispettivamente del 1,5% e 1,00% in relazione alla previsione di incremento dei prezzi al consumo (inflazione);
- incremento pari al tasso inflattivo previsto al punto precedente dei costi del personale dipendente compensato da maggiori ricavi per contributo c/esercizio PAT per rinnovo contrattuale;
- incremento dei ricavi per produzione pasti da consegnare a domicilio, canoni degli alloggi protetti e retta alberghiera RSA in relazione alla crescita del tasso inflattivo;
- chiusura del Punto Prelievi dal 2025 qualora non si riescano ad ottenere nel corso del 2024 rassicurazioni dalla Provincia di copertura dei costi a mezzo finanziamento

integrativo necessario a rendere sostenibile dal punto di vista economico l'erogazione di tale servizio alla collettività;

- riduzione dei costi delle utenze 2025 e 2026 del Centro Diurno a seguito revisione dei criteri di attribuzione ritenuti non congrui di cui dall'art. 4 comma 6 dall'Accordo di collaborazione con il Comune di Trento attivato in data 01/05/2023.

Il ripianamento delle perdite evidenziate nel bilancio pluriennale 2024 e 2025 sarà possibile solo nel caso di accoglimento da parte del Comune di Trento della richiesta di revisione dei criteri di attribuzione dei costi delle utenze a carico del Centro Diurno, di ottenimento di finanziamento specifico per il Punto Prelievi (o in alternativa nel caso di chiusura del servizio) e di possibilità di adeguamento delle tariffe (retta alberghiera, canoni alloggi, pasti a domicilio) a copertura del previsto incremento dell'inflazione;

Piano degli investimenti 2024

Il patrimonio immobiliare dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli è costituito:

- dal fabbricato istituzionale messo a disposizione per lascito testamentario. È stato più volte oggetto di ristrutturazioni e ampliamenti ed è sede della RSA;
- dalle attrezzature, dai macchinari, dai mobili e dagli altri beni necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale. Sono oggetto di inventariazione e di manutenzione ordinaria/programmata e straordinaria per garantirne l'efficienza nel tempo fino ad esaurimento della loro vita utile.

Il Piano degli investimenti 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 05/12/2023, è stato elaborato tenendo in considerazione gli importi stanziati storicamente nel tempo assieme alla puntuale raccolta di fabbisogni da parte di tutte le figure di coordinamento dei servizi sanitari e assistenziali sulla base di priorità ed interventi condivisi. Il Piano è stato costruito tenendo conto dell'impatto economico degli investimenti, classificati secondo un criterio di priorità:

- esigenze di sicurezza e obblighi di legge del personale e dei residenti;
- efficienza energetica/gestione che ricade sui costi;
- confort e qualità dei servizi e degli spazi.

Sono stati previsti i seguenti interventi di natura straordinaria:

- manutenzione compartimentazioni antincendio;
- manutenzione impianto chiamata assistenziale;
- installazione nuovo sistema controllo varchi;
- manutenzione e adeguamento normativo ascensori;
- manutenzione impianto ossigeno;

- interventi di efficienza energetica;
- ammodernamento tecnologico della rete informatica;
- adeguamenti ambientali in spazi comuni e nuclei demenza;
- acquisto attrezzature per servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Per tutti gli interventi sopra citati saranno valutate le agevolazioni economiche per l'acquisto previste dalla normativa vigente e verrà predisposta – ove possibile - apposita domanda al fine di ottenere contributi a copertura dei costi sostenuti (finanziamenti PAT, Conto Termico, PNRR).

Nel corso dell'anno saranno inoltre messe in campo iniziative di svecchiamento del parco attrezzature sia assistenziali (verticalizzatori, frigoriferi e aspiratori sanitari) che di uso comune (forni, lavastoviglie, carrelli).

Servizi appaltati 2024

Nell'anno 2023 i servizi appaltati hanno risentito degli andamenti inflattivi delle materie prime e dell'energia, nonché dell'aumento del costo del lavoro previsto dai vari CCNL e pertanto sono stati riconosciuti degli adeguamenti contrattuali come previsto dalle condizioni di appalto e dalla normativa.

Anche per l'anno 2024 è previsto prudenzialmente un incremento inflattivo, seppur di minore entità, e la variabilità del costo sulla base dell'andamento delle presenze in struttura. Saranno predisposti capitolati speciali d'appalto che introducano nuove condizioni e forme organizzative per l'efficientamento delle attività.

Lo scadenziario dei contratti evidenzia le procedure di affidamento da effettuare durante l'anno 2024, tra queste le più significative saranno:

- aggiudicazione della procedura di gara - in corso di svolgimento - per l'affidamento del servizio pulizia e sanificazione, che include anche delle prestazioni accessorie opzionali quali servizio di portineria/centralino, fattorino, trasporti, sorveglianza notturna, logistica interna, ecc.;
- procedura di gara per l'affidamento del servizio di parrucchiere ed estetista a favore della RSA e del Centro Servizi, che punterà alla informatizzazione della procedura di gestione e fatturazione delle prestazioni;
- procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei progetti di reinserimento lavorativo attivati dall'Agenzia del Lavoro, che punterà sulla flessibilità del costo in base al numero di operatori gestiti ed al contributo percepito;

- procedura di gara per l'affidamento del servizio di lavanderia, guardaroba e logistica interni della biancheria dei residenti RSA e dei tessili della struttura, che includerà l'ammodernamento dei locali e delle attrezzature oramai obsolete.

Rimane strategica l'attività di monitoraggio delle prestazioni eseguite in conformità alle condizioni previste dai contratti, la raccolta dei dati e la loro analisi per rilevare tempestivamente ambiti di ottimizzazione sia dal punto di vista economico, che dal punto di vista organizzativo:

- controllo preventivo delle rendicontazioni mensili per il benessere all'emissione della fattura al fine di ridurre contenziosi a causa delle frequenti variazioni nelle condizioni operative (es. appalto pulizie, cucina, cura-igiene, portierato-fattorino);
- aggiornamento di mansionari e piani di attività per adeguare gli appalti alle mutate esigenze aziendali;
- parametrizzazione alle presenze effettive dei residenti per la quantificazione degli importi contrattuali (es. appalto lavanolo, ristorazione, pulizie, guardaroba interno) al fine di minimizzare gli effetti economici negativi dalla mancata copertura di posti letto (legata all'attivazione da parte dell'UVM, alla presenza di focolai in struttura);
- internalizzazione di servizi appaltati per valorizzare le risorse presenti in Azienda ed accrescere le competenze interne con idonea formazione (es. attività motoria al Centro Diurno con supervisione fisioterapisti RSA).

Manutenzioni 2024

Nel corso dell'anno verranno realizzate le seguenti manutenzioni ordinarie programmate:

- impianti ascensori;
- impianto di distribuzione gas medicali;
- impianto di rilevazione incendi e presidi antincendio (porte REI, idranti ed estintori);
- impianto di climatizzazione estiva/invernale (Unità Trattamento Aria, generatore di calore, unità terminali, impianti VRF, software per la supervisione da remoto, ecc.);
- impianto elettrico (cabina di media tensione, gruppo elettrogeno di emergenza, UPS, ecc.);
- infrastruttura informatica (aggiornamenti software, attività di sicurezza, ecc.);
- impianto di controllo accessi (varchi elettronici, accessi motorizzati, ecc.);
- impianto chiamata assistenziale;
- mantenimento spazi verdi (sfalcio erba, potature e piccoli interventi);
- impianto telefonico e di videosorveglianza;
- attrezzature sanitarie (verifiche elettriche periodiche, interventi preventivi e riparazione guasti).

Inoltre sono previsti interventi di:

- tinteggiatura spazi comuni e mascheratura porte nei nuclei dove verrà esteso il *Modello assistenziale flessibile e protesico*;
- manutenzione di serramenti, porte e lucernari.

A questi interventi si aggiunge il continuo monitoraggio dei consumi energetici e la costante revisione dei parametri di funzionamento in particolare dell'impianto di riscaldamento al fine di contenere i consumi di combustibile. La previsione di spesa per le utenze è stata adeguata in base ai consumi reali dell'anno 2023 in base alla nuova convenzione stipulata da U.P.I.P.A. con Dolomiti Energia Spa.

Si proseguirà inoltre come già iniziato lo scorso anno con l'attivazione di contratti di manutenzione pluriennali con il vantaggio di avere continuità nella gestione dell'esecuzione dei servizi stessi al fine di ottimizzare gli interventi e garantire una maggiore qualità del servizio.

III. Azioni per l'incremento dei ricavi e contenimento dei costi

Budget aziendale

Il margine generale della chiusura al 31/12/2024 evidenzia, a livello aziendale, un risultato negativo pari a € 22.243,26:

RSA	€	129,20
Cucina	€	- 7,82
Alloggi protetti	€	4,87
Centro diurno	€	- 16.227,49
Centro Servizi	€	0,00
Punto prelievi	€	- 6.142,02
Perdita prevista al 31/12/2024	€	- 22.243,26

La perdita è attribuibile sostanzialmente al Centro Diurno e al Punto Prelievi.

In dettaglio il budget 2024 di Centro Diurno presenta una perdita di € 16.227,49 principalmente a causa maggiori costi per utenze previsti dai nuovi criteri di attribuzione delle utenze stesse, nuovi criteri stabiliti - con modifica rispetto ai precedenti - dal nuovo Accordo di collaborazione con il Comune di Trento attivato in data 01/05/2023.

Con riferimento solo ai costi di gas metano è previsto un incremento di costi del 248 % rispetto a quanto definito dalla convenzione in essere fino al 30/04/2023 passando da

€ 10.955,40 (ultimo dato consuntivo a disposizione – anno 2022) a € 38.162,37 (stima comunale per il 2024). Il maggior costo di € 27.206,97 previsto è parzialmente compensato dai maggiori ricavi su posti a pagamento (nel corso del 2023 l'offerta di prestazioni a pagamento è stata molto apprezzata).

L'aumento di richieste rispetto all'anno precedente danno un'idea della portata dell'impegno nel cercare di dare risposte ai bisogni di tipo semiresidenziale da parte di questa Azienda:

- Anno 2022: n. 83 presenze pari a € 4.980,00 (tariffa € 60 a presenza giornaliera)
- Anno 2023: n. 370 presenze pari a € 22.200 (tariffa giornaliera invariata rispetto all'anno precedente).

L'incremento dei ricavi tra gli ultimi due esercizi (+ 345,78%) fa ben sperare anche per il 2024 e consentirà sicuramente di abbattere una parte i maggiori rimborsi per utenze richieste dal Comune secondo quanto previsto dall'Accordo attivato dal primo maggio 2023. Si ritiene in ogni caso necessario ed urgente provvedere ad una verifica puntuale dei criteri di attribuzione dei costi delle utenze della struttura comunale all'interno della quale sono inseriti gli spazi del Centro Diurno, come previsto dall'art. 4, comma 6 dell'Accordo di Collaborazione tra A.P.S.P. Margherita Grazioli (gestore del servizio) e Comune di Trento (proprietario dell'immobile), in essere dal 01/05/2023.

La perdita del budget del settore di attività Punto Prelievi pari a € 6.142,02 è ritenuta non ulteriormente comprimibile per il fatto che i ricavi mensili sono fissi e pari a € 1.100 (finanziamento da parte del Servizio Sanitario Provinciale) e insufficienti anche solo a coprire i due principali costi altrettanto fissi (il servizio di accettazione e cassa € 793 al mese e il personale infermieristico € 640 al mese). Si dovrà provvedere a chiudere il servizio a partire dal 01/01/2025 qualora, nel corso del 2024, non si riescano ad ottenere assicurazioni in merito ad un incremento del finanziamento provinciale che consenta di rendere sostenibile dal punto di vista economico, questo settore di attività; venendo meno, in questo modo, alla possibilità di perseguire l'obiettivo di mantenere un servizio che genera valore sociale per la comunità, agevolando persone anziane e con problemi di salute della Collina est che potrebbero essere in difficoltà nello spostamento presso punti prelievi più distanti rispetto a questo.

Azioni per l'incremento sui ricavi

Di seguito si riportano le principali azioni volte all'incremento dei ricavi:

- **saturazione dei posti letto RSA e dei posti di Centro Diurno a pagamento:** si continua il monitoraggio ed un presidio attento dei tempi di subentro dei nuovi ingressi, nel momento in cui si liberano posti letto RSA e posti di Centro Diurno;

- **addebito rinuncia posto sollievo RSA:** è previsto anche per l'anno 2024 l'addebito della prenotazione del posto letto a sollievo pari alla sola tariffa alberghiera qualora ci sia la rinuncia all'ultimo da parte della famiglia (per cause diverse dal decesso) e nei casi in cui le giornate non vengano coperte da altri utenti con subentro anticipato;
- **richiesta riconoscimento posti letto Nucleo Demenze:** è stata inoltrata in data 31/07/2023 alla PAT e all'UVM con lettera di prot. 5140 (sollecitata in data 29/08/2023) la richiesta di riconoscimento di ulteriori posti letto di nucleo demenza. Stante l'impianto di modello assistenziale messo in atto dall'A.P.S.P. "Margherita Grazioli" per far fronte alle necessità della popolazione, oltre agli attuali n. 10 posti letto inquadrati come posti letto nucleo dementi gravi, è stato richiesto il riconoscimento di almeno altri n. 16 posti letto, corrispondenti a n. 6 posti letto del Nucleo Girasole al momento non finanziati e ad almeno n. 10 dei 22 posti letto totali presenti presso il Nucleo Mimosa. Siamo ancora in attesa di riscontro da parte della PAT;
- **richiesta riconoscimento risorse su fondo di riequilibrio** al fine di coprire i maggiori costi di personale relativi alle medicazioni richieste da una Residente (entrata in struttura il 23 ottobre 2023, affetta da malattia rara) alle quali vanno dedicate minimo 8 ore settimanali da parte di personale infermieristico;
- **incremento di € 2,00 della tariffa alberghiera RSA.** Si rinvia per ulteriori dettagli ai contenuti del paragrafo IV La Residenza Sanitaria Assistenziale;
- **incremento tariffe servizi accessori** quali ad esempio il supplemento della stanza singola che passa da 1,00 euro a 5,00 euro.

Contenimento dei costi

- **APPALTI**

Appalto del servizio di pulizia e sanificazione

Si è consolidata la riduzione delle frequenze nelle pulizie di alcuni spazi comuni e spazi funzionali non interessati dalla presenza dei residenti e dei familiari (esempio: giroscale secondari, corridoi di collegamento, terrazzini, garage, uffici amministrativi, piano interrato cucina e lavanderia), considerando conclusa la fase sperimentale.

Ad oggi non risultano reclami o segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza e/o del personale interno. Tali azioni sono sostenute da un attento presidio e monitoraggio da parte dell'Ufficio Economato e Qualità.

Nel 2023 è stata avviata la nuova procedura di appalto per il servizio pulizie congiuntamente all'A.P.S.P. Vannetti di Rovereto, la cui base d'asta è stata determinata in linea con l'attuale costo del servizio (già ridotto dalle variazioni sperimentate positivamente). Si prevede l'aggiudicazione della procedura di appalto e l'inizio del servizio a metà del 2024 alle nuove condizioni contrattuali.

Appalto del servizio trasporto utenti del Centro Diurno

La differente soluzione organizzativa proposta dall'operatore economico aggiudicatario del servizio nel corso del 2022, che ottimizza le risorse già impiegate nel trasporto scolastico e contestualmente migliora la gestione dell'accoglienza con una maggiore personalizzazione del servizio sui bisogni dell'utenza al mattino, ha consentito una significativa riduzione del costo annuo.

Il servizio trasporto sta proseguendo con grande apprezzamento da parte dell'utenza e degli operatori del Centro Diurno, nel rispetto delle relative Direttive provinciali, nonché delle condizioni economiche dell'appalto senza oneri straordinari per imprevisti. L'incremento del numero degli utenti ha reso necessario introdurre un ulteriore giro di trasporto, senza alcun impatto economico in quanto già ipotizzato in fase di gara ed incluso nel costo forfettario.

Appalto del servizio ristorazione

Le condizioni previste dall'appalto aggiudicato nel 2021 hanno introdotto la fatturazione dei pasti di residenti e dipendenti in base al consumo unitario ed effettivo risultante dalle prenotazioni registrate con il software gestionale specifico per la ristorazione, anziché ad un canone mensile forfettario onnicomprensivo come in precedenza. Tale contabilizzazione ha portato ad una significativa riduzione del costo annuale. Al termine del primo e del secondo anno contrattuale sono stati richiesti gli adeguamenti inflattivi, come previsto contrattualmente.

Da rilevare che nel corso del 2023 è stato richiesto di modificare la qualità delle materie prime impiegati, riducendo significativamente la presenza di frutta e verdura biologica per il contenimento dei costi di approvvigionamento. La richiesta è stata respinta in quanto tale caratteristica è ritenuta un elemento sostanziale dell'appalto.

Convenzione servizio confezionamento pasti a domicilio con il Comune di Trento

A seguito della nuova gara di appalto gestita dal Comune di Trento per il servizio di trasporto e consegna dei pasti a domicilio iniziato al 1° gennaio 2023, sono state puntualmente definite le competenze di tutti i soggetti coinvolti (trasportatore, ristorazione, A.P.S.P. e Comune) sgravando così l'Ufficio Acquisti ed il personale di cucina dalla gestione dei rapporti con l'utenza (attivazioni, sospensioni e disdette) e dalla gestione delle prenotazioni dei pasti settimanali (inserimento scelte pietanze nel gestionale ristorazione) in appalto ad un costo annuale di € 2.836,50, con riflesso pertanto anche sui costi indiretti (costo personale, ottimizzazione processi). È inoltre prevista l'introduzione delle prenotazioni con apposita APP direttamente dall'utente o suo referente e la prenotazione su più

settimane anche in versione cartacea, riducendo il carico di lavoro ed il rischio di errore della trascrizione da cartaceo al software ristorazione.

- **MANUTENZIONI**

Nel corso degli anni è stata messa in atto una riorganizzazione del servizio manutenzione al fine di suddividere equamente il carico di lavoro, rafforzare la presenza settimanale operai per andare incontro alle esigenze di manutenzione rilevate dagli operatori e dalle figure di coordinamento garantendo la continuità del servizio, gestire in maniera più idonea ed efficiente beni e logistica.

Aggiornamento: è proseguita con efficacia la riorganizzazione del servizio manutenzione che ha confermato gli obiettivi di efficientamento previsti. Nel 2023 è stata introdotta una nuova sperimentazione per l'ottimizzazione degli interventi eseguiti dal servizio manutenzione la quale prevede l'esecuzione al mattino di tutte le attività/richieste prioritarie; tale sperimentazione ha dato buoni risultati e non ha generato alcun reclamo. Verrà mantenuta anche nel corso del 2024.

Manutenzione ordinaria degli impianti:

Prosegue anche nel 2024 l'affidamento ad aziende esterne delle sole attività obbligatorie per legge o quelle mansioni che necessitano di operatori specializzati di cui non disponiamo di competenze interne (terzo responsabile e conduzione impianti climatizzazione estiva/invernale, impianti elettrici speciali, gestione vasca terapeutica del Centro Servizi, ecc.), affidandole con contratti pluriennali per poter avere una più precisa gestione nella previsione dei costi, per spuntare prezzi migliori, ed al fine di mantenere un elevato livello di efficienza degli impianti.

Si è quindi proceduto con l'internalizzazione di tutte quelle operazioni di manutenzione ordinaria che possono essere eseguite dal nostro personale di ruolo presso il servizio manutenzione (verifica quadri elettrici, sostituzione filtri UTA, controllo stato impianti).

Manutenzione fabbricato:

Internalizzazione di tutte quelle attività che possono essere messe in capo dal servizio manutenzione e ridefinite le quote massime di spesa per gli acquisti dei materiali per la manutenzione.

Appalto di assistenza sistemistica:

Confermata anche per il 2024 la riduzione del presidio fisso settimanale modificando la frequenza ogni 2 settimane, con maggiore utilizzo del servizio helpdesk già compreso nel contratto e con la presa in carico degli interventi urgenti dal servizio manutenzione, non avendo ricevuto reclami da parte degli utenti. Nei casi di urgenza il personale del servizio

manutenzione procede a fare tutte quelle attività necessarie, qualora non fosse presente il tecnico, con il supporto attivo dell'helpdesk dell'appaltatore.

Parte del risparmio verrà utilizzato per l'attivazione del servizio SOC (Security Operation Center) che consente di migliorare la sicurezza informatica dell'intera infrastruttura aziendale, mitigando ulteriormente i rischi di attacchi esterni al sistema informativo aziendale.

Adeguamento/innovazione dell'infrastruttura informatica:

Nel 2023 è stata affidata una consulenza per analizzare lo stato attuale e individuare le prospettive di sviluppo future dell'infrastruttura informatica tenendo conto delle indicazioni ricevute da U.P.I.P.A. e dalla P.A.T.. Tale consulenza avrà luogo ad inizio del 2024 in modo tale da consentire all'Azienda di avviare i relativi adeguamenti già in corso d'anno.

Digitalizzazione:

- software per gestione della manutenzione: nel corso del 2024 verrà utilizzato il software il quale permetterà una gestione delle segnalazioni di manutenzione strutturale e informatica con sistema ticket.
- area contabilità, personale e servizi generali e assistenziali: continua l'attività di affinamento del processo di digitalizzazione volto alla riduzione dell'archivio cartaceo a favore di quello informatico, con dotazione di doppio monitor per ogni postazione lavoro, con una riorganizzazione delle procedure di lavoro e dell'archiviazione nelle cartelle sul server aziendale per una intuitiva consultazione a video di documenti (preventivi, schede tecniche, contratti, ecc.), di corrispondenza (e-mail ordinaria e PEC), nonché la loro archiviazione e conservazione a norma.

ULTERIORI AZIONI DI CONTENIMENTO dei costi potranno essere attuate previa valutazione dell'impatto e modificando le condizioni contrattuali dei contratti di appalto in scadenza nel corso del 2024.

CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

L'APSP ha avviato nel 2022 una valutazione di possibili forme aggregazione di acquisto tra APSP. Si intravedono i seguenti vantaggi nell'aggregazione tra APSP:

- soddisfazione di medesimi fabbisogni;
- economie di scala;
- uniformità negli acquisti;
- supporto reciproco nelle strategie di acquisto;
- accelerazioni delle procedure di acquisto di maggiore entità;
- qualificazione delle stazioni appaltanti.

La valutazione proseguirà nel corso dei primi mesi del 2024, anche alla luce dell'applicazione dei criteri riferiti alla qualificazione delle stazioni appaltanti, non ancora definitivi, per individuare la miglior soluzione sia in termini di efficienza dell'azione amministrativa che in termini di sostenibilità economica.

COSTO DEL PERSONALE:

- presidio attento e monitoraggio della pianificazione delle ferie e del recupero banca ore/straordinari; il costo del personale degli anni 2020-2021 e 2022 ha risentito delle assenze da malattia Covid che non hanno consentito di rispettare la pianificazione delle ferie e recuperi dovendo garantire la continuità assistenziale e una conseguente riduzione delle ferie e banca ore valorizzata a bilancio. Si ricorda che le assenze del personale a qualsiasi titolo (malattie, maternità, congedi, congedi 104 e legge 151) sono totalmente a carico dell'Azienda;
- in tale fase non si è valutato un ridimensionamento del fabbisogno di personale ritenuto necessario a garantire la continuità e gli standard di sicurezza previsti dalle Direttive e dalle normative, associate agli stimoli di miglioramento continuo (Marchio Qualità e Benessere, Indicare Salute, Marchio Family Audit, progetti promossi dall'Apss, Azioni raccomandate a seguito dell'indagine di stress lavoro correlato, Gentle Care, Rete delle Cure Palliative) e agli obblighi formativi previsti dalle normative sulla sicurezza, dagli accreditamenti sanitario e socio-assistenziali e dal CCPL;
- sono state previste a budget risorse integrative FOREG pari allo 0,5% del monte salari ad incremento della quota obiettivi specifici con risorse a carico dell'Ente;
- in data 06/12/2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la riorganizzazione del servizio infermieristico attuata nel corso del 2023 che ha previsto:
 - riorganizzazione dei piani di lavoro diurni;
 - ripristino avvenuto nei primi mesi del 2023 del secondo infermiere notturno, in sostituzione della reperibilità;
 - internalizzazione del servizio infermieristico con personale dipendente anziché in libera professione, ove possibile, a garanzia degli standard di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
 - azioni di promozione di strumenti di flessibilità e conciliazione, con lo scopo di fidelizzare il personale presente ed essere attrattivi.

Con riferimento alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 dd. 26/10/2022 di presa d'atto della sottoscrizione dell'accordo stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro (CCPL) del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio 2019/2021 e dell'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale relativamente al triennio 2022/2024 per il Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale, si rileva che i maggiori costi per flessibilità del personale RSA extra

parametro (accordo stralcio del 19/08/2022) - non troveranno copertura né nell'incremento dei ricavi di tariffa sanitaria né nell'incremento dei contributi in conto esercizio per rinnovo contrattuale.

IV. La Residenza Sanitaria Assistenziale

Sulla base della Delibera G.P. n. 2449 dd. 22/12/2023 di approvazione delle Direttive annuali provinciali per le RSA e del quadro generale di riferimento in cui l'Azienda opera, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di alcuni elementi significativi che condizionano la definizione del budget 2024 e nello specifico:

- la possibilità per gli enti gestori di RSA che hanno una retta alberghiera base 2023 superiore alla media ponderata delle rette alberghiere base 2023 (pari a € 48,97) di aumentare la retta al massimo di € 2,00.
- nessun aumento della tariffa sanitaria 2024 rispetto al 2023;

Va rilevato che l'aumento di retta alberghiera di € 2,00 al giorno rappresenta il massimo applicabile dall'A.P.S.P. Margherita Grazioli per il 2024 poiché nel 2023 ha avuto una retta base pari a € 51,50 (superiore alla media ponderata delle APSP del Trentino).

Per il 2024 sono stati previsti livelli di saturazione dei servizi molto vicini a quelli antecedenti alla diffusione del Covid-19, determinando i ricavi secondo le presenze indicate nell'Allegato n. 79 al Budget 2024.

La Presidente e la Direzione hanno comunicato negli incontri con il Comitato Familiari e Familiari convocati il 29/12/2023, che nel rispetto delle Direttive Provinciali, è intenzione del Consiglio di Amministrazione di incrementare la retta di residenzialità 2024 di € 2,00 giornaliere, con l'impegno di continuare a garantire gli standard qualità e sicurezza nonostante l'aumento generalizzato dei prezzi, attuando azioni di efficientamento con minor impatto sull'assistenza.

Nel corso delle due riunioni del 29/12 con il Comitato Familiari e con i Familiari si è fatto presente che il risultato del bilancio di previsione 2024 della RSA sostanzialmente a pareggio (in utile di € 129,00) è esito di tre azioni:

1. applicazione per intero dell'aumento della retta base di 2,00 euro giornaliere dal 01/01/2024;
2. incremento del supplemento per stanza singola da 1,00 a 5,00 euro;
3. contenendo i costi di gestione. Si è ricordato ai presenti che il budget 2023 della RSA era stato approvato in perdita di circa € 185.000,00 (le direttive 2023 non consentivano di aumentare le rette nonostante l'inflazione e il rincaro dei prodotti energetici) e che a consuntivo al 30/09/2023 tale perdita risultava essere attorno a 80.000,00 euro grazie a diverse azioni di contenimento dei costi messe in atto nel corso del 2023. Si è ricordato ancora che le direttive per l'anno 2023 prevedevano un ristoro da parte della Provincia in caso di chiusura in perdita dell'esercizio 2023, mentre le direttive per l'anno 2024 non prevedono alcun ristoro da parte della P.A.T. a copertura di eventuali perdite.

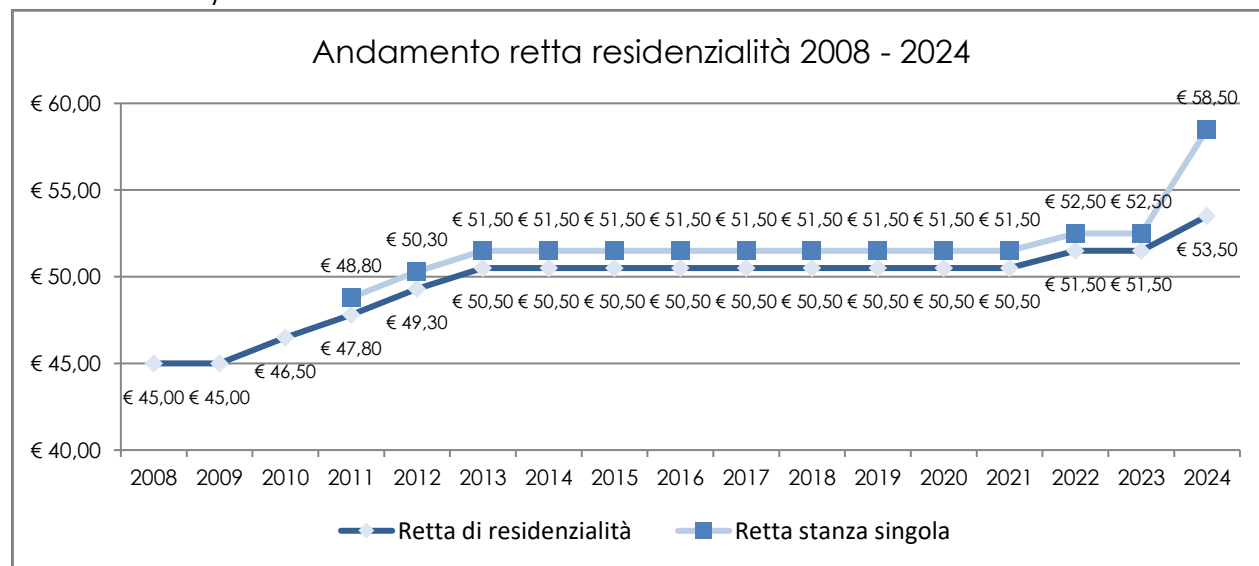
I ricavi del budget della RSA

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 8.740.741,71	€ 8.571.376,40	€ 169.365,31
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ 4.120,34	€ 3.700,00	€ 420,34
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 1.061.467,29	€ 885.485,16	€ 175.982,13
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 55.872,69	€ 40.894,78	€ 14.977,91
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 9.862.202,03	€ 9.501.456,34	€ 360.745,69

Lo scostamento positivo (~ € 169.400) tra i budget dei due esercizi alla voce RSA – CASA SOGGIORNO, è dovuto sostanzialmente all'incremento della tariffa alberghiera e del supplemento della stanza singola di cui si è data evidenza nel precedente paragrafo.

Nel seguente grafico si evidenzia l'andamento della retta di residenzialità (sui posti letto convenzionati) dal 2008 in avanti.



La retta alberghiera sui posti letto convenzionati, rispetto al 2023, risulta:

- aumentata di € 2,00 per il posto letto in stanza da 2/3 letti (€ 53,50);
- aumentata di € 6,00 per il posto in stanza singola (€ 58,50).

Lo scostamento positivo (~ € 176.000) alla voce CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI è imputabile principalmente agli incrementi salariali coperti da contributo P.A.T. per rinnovo contrattuale

(~ € 151.800) e a maggiori contributi da parte dell'Agenzia del Lavoro su progetti di reinserimento lavorativo.

Lo scostamento positivo (~ € 15.000) alla sezione ALTRI RICAVI E PROVENTI è attribuibile ad aumento di una unità di personale in distacco sindacale per tre mesi per la quale è previsto il rimborso da Direttive (~ € 7.500) ed al rimborso da parte dell'APSS dell'ossigeno acquistato da AirLiquide (~ € 7.500).

I costi del budget della RSA

Si evidenziano nella seguente tabella i principali scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			
	010. ACQUISTI	€ 364.078,84	€ 367.454,67	€ 3.375,83
	020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI			
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 266.895,02	€ 282.863,79	€ 15.968,77
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 1.074.792,06	€ 1.024.128,01	-€ 50.664,05
	030. MANUTENZIONI	€ 220.254,82	€ 184.131,10	-€ 36.123,72
	040. UTENZE	€ 314.220,10	€ 381.990,98	€ 67.770,88
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 172.285,13	€ 173.149,90	€ 864,77
	060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ 58.451,94	€ 55.772,00	-€ 2.679,94
	070. SERVIZI DIVERSI	€ 52.343,68	€ 55.872,39	€ 3.528,71
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			
	010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 14.640,00	€ -	-€ 14.640,00
IV)	COSTO DEL PERSONALE			
	010. SALARI E STIPENDI	€ 5.338.777,43	€ 5.190.449,93	-€ 148.327,50
	020. ONERI SOCIALI	€ 1.511.684,24	€ 1.466.125,03	-€ 45.559,21
	030. TFR	€ 251.960,30	€ 285.570,37	€ 33.610,07
	040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 39.076,39	€ 35.480,37	-€ 3.596,02
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 2.202,24	€ 3.202,24	€ 1.000,00
V)	AMMORTAMENTI			
	010. AMMORTAMENTI	€ 168.786,17	€ 126.783,53	-€ 42.002,64
VI)	ACCANTONAMENTI			
	010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ 19.826,07	€ 19.826,07
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 46.506,25	€ 23.258,49	-€ 23.247,76
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 9.896.954,61	€ 9.676.058,87	-€ 220.895,74

Lo scostamento positivo fra il budget 2023 e 2024 (~ € 16.000) nella sezione PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA è dovuta ai minori costi nel budget 2024 di personale medico convenzionato per (+ ~ € 89.200) in seguito allo spostamento di costo nella sezione COSTO DEL PERSONALE per l'assunzione del Dirigente Medico alle dipendenze, compensati da maggiori costi di personale infermieristico convenzionato (- ~ € 54.000), maggiori costi per medici specialisti e psicologi (- ~ € 10.400), e maggiori costi per prestazioni di parrucchiera e pedicure estetico (- ~ € 8.800).

Lo scostamento negativo fra il budget 2023 e 2024 (~ € 50.700) nella sezione SERVIZI APPALTATI si riferiscono principalmente a:

- maggiori costi appalto servizio animazione su progetti di reinserimento per circa € 40.000 che prevedono il rimborso da parte dell'Agenzia del Lavoro nella sezione di ricavo CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI;
- maggiori costi per mensa del personale per ~ € 10.700.

L'incremento dei costi della sezione MANUTENZIONI (~ € 36.100) fra il budget 2023 e 2024 riguardano principalmente:

- i maggiori costi di manutenzione hardware e software (- ~ € 15.200);
- i maggiori costi per le manutenzioni del fabbricato per circa (- € 17.800). La struttura richiede con il passare degli anni sempre maggiori interventi di manutenzione ordinaria tra cui quelle per le infiltrazioni d'acqua (rottura di tubature), la manutenzione degli infissi, il rifacimento della pavimentazione in alcuni locali, ecc.

La diminuzione dei costi delle UTENZE (~ € 67.800) tra il budget del 2023 e del 2024 è attribuibile ad un parziale rientro dei costi dei prodotti energetici (in particolare gas di riscaldamento).

I costi 2024 della sezione GODIMENTO BENI DI TERZI non previsti nell'esercizio 2023 di € 14.640 riguardano principalmente la richiesta da parte del Comune di Trento di pagamento del canone di affitto per gli spazi del Nucleo Genziana RSA secondo quanto previsto dall'accordo di collaborazione attivo dal 01/05/2023 per la gestione da parte dell'APSP dei servizi nella struttura di proprietà comunale.

L'incremento del costo del personale delle voci SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI (~ € 193.900) del budget 2024 rispetto a quello del 2023 è dovuto:

- in parte da maggiori costi derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali coperti da contributo provinciale per circa € 151.800 (a cui corrisponde un incremento di ricavi nella sezione CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI);
- in parte dai maggiori costi per il Dirigente Medico per circa € 111.200 (nel 2023 tali costi come già ricordato erano inseriti nella sezione PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA, perché in libera convenzione);
- compensati da minori costi per circa € 69.100 per una minore previsione di necessità di sostituzione di personale assente per COVID-19 e per rientro banca ore e ferie non godute.

La diminuzione del costo del personale della sezione TFR (~ € 33.600) del budget 2024 rispetto a quello del 2023 è ricollegabile alla minore rivalutazione del Fondo TFR rispetto all'anno precedente per un miglioramento delle prospettive inflazionistiche.

Il tasso di inflazione programmato applicato per il calcolo della rivalutazione del TFR del personale 2024 è pari al 2,3% indicato nella revisione di settembre 2023 della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) che rappresenta il principale strumento di programmazione economico – finanziaria in Italia (si vedano i calcoli effettuati nell'Allegato di Budget 2024, n. 75).

L'aumento dei costi alla sezione AMMORTAMENTI del budget 2024 rispetto a quello del 2023 (~€ 42.000) è legato alla programmazione degli investimenti futuri (si veda in dettaglio la sezione del piano degli investimenti) e al piano degli ammortamenti in corso delle immobilizzazioni materiali ed in materiali già acquisite.

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023	Differenza
I)	PROVENTI FINANZIARI			
	010. PROVENTI FINANZIARI	€ 56.806,65	€ 1.759,00	€ 55.047,65
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
	010. INTERESSI PASSIVI	€ -	€ -	€ -
	020. ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€ 56.806,65	€ 1.759,00	€ 55.047,65
D)	IMPOSTE SUL REDDITO			
	001. IMPOSTE SUL REDDITO			
	010. IMPOSTE SUL REDDITO	€ 21.924,87	€ 8.655,52	-€ 13.269,35
	TOTALE IMPOSTE	€ 21.924,87	€ 8.655,52	€ 13.269,35

La differenza nella sezione PROVENTI E ONERI FINANZIARI (+ ~ € 55.000) e IMPOSTE SUI REDDITI (- ~ € 13.300) si riferisce rispettivamente ai maggiori interessi attivi previsti sui depositi bancari e alle maggiori imposte su detti interessi attivi. L'attuale convenzione di tesoreria prevede che il tasso di interesse attivo sia pari all'EURIBOR a tre mesi + uno spread pari allo 0,50%.

Il risultato d'esercizio RSA

Il risultato economico del budget della RSA 2023 **chiude sostanzialmente a pareggio (utile di € 129,20).**

V. La Cucina

Il sottobudget di cucina consente di determinare il costo:

- della giornata alimentare RSA;
- del pasto interno erogato a favore degli utenti del Centro Diurno, degli utenti della mensa aperta del Centro Servizi e la mensa del personale dipendente;
- del pasto a domicilio a favore degli utenti del territorio;

in maniera tale da definire tariffe adeguate a garantire l'equilibrio economico di tale centro di attività.

Va premesso inoltre che vi sono alcuni costi che sono imputabili:

- solo ai pasti consumati a domicilio quali ad esempio i costi di acquisto di contenitori e imballaggi per alimenti per il trasporto;
- solo ai pasti consumati all'interno della struttura come i canoni di manutenzione degli ascensori dedicati al trasporto alimenti.

La necessità di imputare correttamente tali costi alle tariffe sopra descritte, ha portato ad individuare e distinguere nel prospetto di budget della cucina:

- costi generali, attribuibili a tutte le tipologie di tariffe della cucina proporzionalmente alle unità di pasto stimate (es. i costi del personale dipendente addetto alla cottura e al riordino della cucina, l'appalto del servizio integrativo di cucina, le utenze, ecc.);
- costi specifici del pasto esterno;
- costi specifici del pasto interno.

Si rimanda alla deliberazione n. 51 del 29/12/2023 per i dettagli di calcolo delle tariffe di cucina.

I ricavi del budget di Cucina

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 979.591,17	€ 947.737,77	€ 31.853,40
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 48.633,43	€ 40.833,15	€ 7.800,28
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ 217.722,42	€ 203.889,00	€ 13.833,42
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 5.637,04	€ 4.792,94	€ 844,10
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 118.334,04	€ 105.943,02	€ 12.391,02
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 1.369.918,10	€ 1.303.195,88	€ 66.722,22

Lo scostamento positivo tra i budget dei due esercizi alla voce:

- RSA – CASA SOGGIORNO (~ € 31.900), per incremento del numero di pasti per la RSA e all'incremento della tariffa del pasto interno per consentire la gestione a pareggio di tale centro di attività. Il prezzo di trasferimento del pasto interno del 2024 è pari a € 7,31 (+ 14 centesimi rispetto al 2023). La giornata alimentare RSA "vale" n. 2 pasti pari a € 14,62.
- SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (~ € 7.800), per incremento del numero di pasti per il Centro Diurno e il Centro Servizi (Mensa aperta) e all'incremento del prezzo di trasferimento del pasto interno.
- SERVIZI A DOMICILIO (~ € 13.800), per incremento del numero medio di pasti previsto (da 76 a 79 al giorno) e per incremento della tariffa (da € 7,35 a € 7,53).

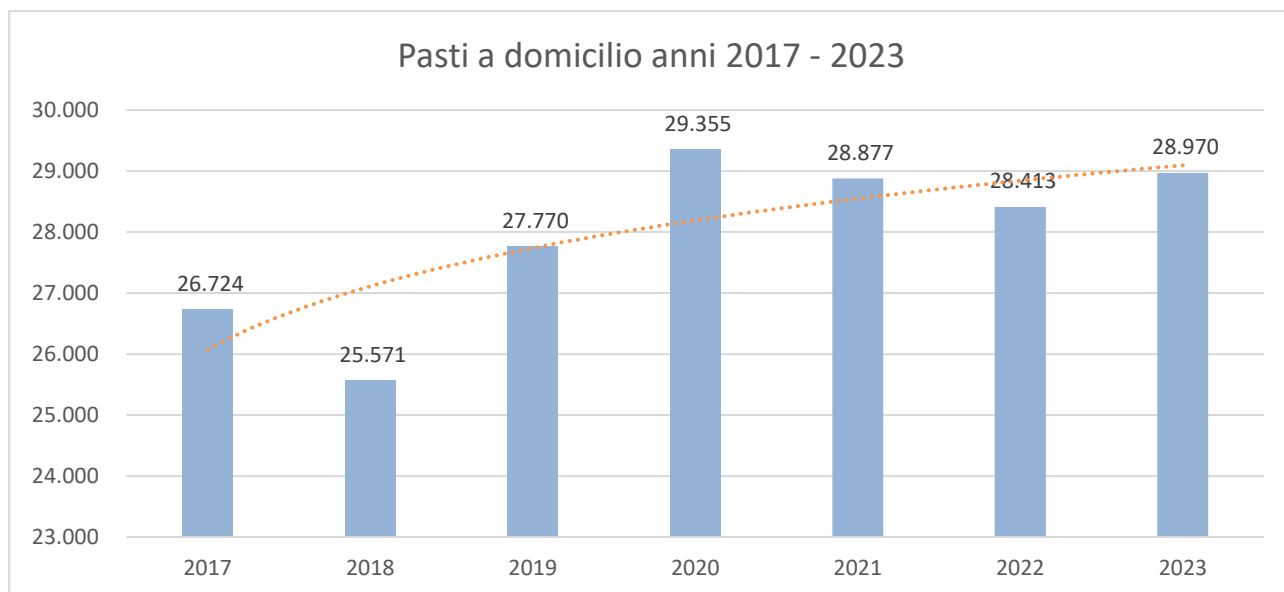
I maggiori ricavi tra i due budget alla voce ALTRI RICAVI E PROVENTI (~ € 12.400) sono ricollegabili alla mensa del personale.

Si evidenzia che nel 2024 il prezzo del pasto a domicilio pari a € 7,53 è aumentato rispetto al 2023 di 18 centesimi e che sono state previste per il 2024 mediamente 79 unità di pasto al giorno (+ 3 unità rispetto alla previsione del 2023).

Per l'anno 2024 sono stati previsti n. 28.914 pasti, attestandosi ad un livello ben superiore a quello pre-pandemico come è possibile evincere dal prospetto di seguito evidenziato (si confronti il dato 2019 con la previsione 2024 sopra riportata). Si evidenzia che nell'anno 2020 la domanda di tale tipologia di servizio a domicilio è notevolmente aumentata per la necessità di garantire l'isolamento delle persone anziane per evitare la diffusione del contagio Covid-19.

Ai fini statistici si evidenziano nella seguente tabella/grafico i pasti richiesti dal Comune di Trento per la consegna al domicilio degli anziani del territorio negli ultimi 7 anni:

Anno	n. pasti erogati a consuntivo	Media giornaliera a consuntivo
2017	26.724	73,22
2018	25.571	70,06
2019	27.770	76,08
2020	29.355	80,20
2021	28.877	79,12
2022	28.413	77,84
2023	28.970	79,37



I costi del budget di Cucina

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 8.135,11	€ 7.320,12	-€ 814,99
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.195.997,17	€ 1.127.368,36	-€ 68.628,81
	030.	MANUTENZIONI	€ 16.171,36	€ 12.338,58	-€ 3.832,78
	040.	UTENZE	€ 72.077,37	€ 88.933,33	€ 16.855,96
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 14.455,49	€ 13.468,04	-€ 987,45
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 5.268,87	€ 5.465,56	€ 196,69
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 31.001,23	€ 30.207,00	-€ 794,23
	020.	ONERI SOCIALI	€ 8.798,90	€ 8.569,76	-€ 229,14
	030.	TFR	€ 1.461,34	€ 1.584,12	€ 122,78
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				
	010.	AMMORTAMENTI	€ 15.111,04	€ 5.730,61	-€ 9.380,43
VI)	ACCANTONAMENTI				
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ 196,81	€ 196,81
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.073,22	€ 1.148,90	€ 75,68
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 1.369.551,10	€ 1.302.331,19	-€ 67.219,91

Da rilevare che la maggior previsione di costi nella sezione SERVIZI APPALTATI (~ € 68.600) si riferisce sostanzialmente al servizio ristorazione. È stato stimato un incremento di costi a causa dell'aumento dei prezzi delle derrate alimentari.

La riduzione dei costi delle UTENZE (~ € 16.900) tra il budget del 2023 e del 2024 è attribuibile ai minori costi previsti di gas metano.

Risultato d'esercizio della Cucina

Il risultato d'esercizio del budget di Cucina è **sostanzialmente a pareggio** (perdita prevista di € 7,82): le tariffe di cucina sono state determinate per il 2024 in modo tale da garantire l'equilibrio fra costi previsti e risorse necessarie a coprirli.

VI. Il Centro diurno

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di predisposizione del Budget 2024, ha preso atto che le Direttive provinciali 2024 - per la gestione dei Centri diurni approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2434 dd. 21/12/2023 - prevedono un finanziamento annuale invariato rispetto all'esercizio 2023.

A partire dalle Direttive provinciali 2023 sono state introdotte alcune modifiche che - tra l'altro - rendono più flessibile la struttura dei costi:

- previsione di una maggior flessibilità negli orari di apertura del centro che permette una risposta più adeguata ai bisogni dell'anziano e una facilitazione nell'organizzare il servizio di trasporto;
- qualora con il parametro di personale finanziato l'ente gestore riuscisse a garantire l'assistenza anche ai privati - a causa di assenze di ospiti in regime convenzionato - non è necessario integrare il personale.

Si ricorda che con determinazione del Dirigente del Dipartimento Salute e Politiche Sociali n. 9374 dd. 25/08/2023 l'A.P.S.P. "Margherita Grazioli" ha ricevuto autorizzazione all'esercizio per ulteriori 3 posti a pagamento di Centro Diurno presso la struttura di via Resistenza n. 61/F e che nel complesso attualmente il servizio è autorizzato per 30 posti di cui n. 5 posti a pagamento e n. 25 posti convenzionati.

I ricavi del budget di Centro Diurno

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
	I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
		010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
		020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 499.978,00	€ 472.038,00	€ 27.940,00
		030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
		040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
		050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
	IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
		010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
	V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
		010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 49.506,83	€ 42.765,60	€ 6.741,23
		020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 106,41	€ 72,36	€ 34,05
		030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 549.591,24	€ 514.875,96	€ 34.715,28

Lo scostamento positivo (~ € 27.900) tra i budget dei due esercizi alla voce SERVIZI SEMIRESIDENZIALI, deriva da una previsione di maggiori ricavi su posti a pagamento.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo III Azioni per l'incremento dei ricavi e contenimento dei costi – Budget Aziendale.

Da rilevare inoltre uno scostamento positivo nella sezione CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI (~ € 6.700), che riguardano i contributi aggiuntivi rispetto al 2023 per la copertura dei maggiori costi relativi agli accordi contrattuali riguardanti la parte economica del CCPL del personale dell'area non dirigenziale.

I costi del budget di Centro Diurno

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 7.148,25	€ 6.427,19	-€ 721,06
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 123.331,45	€ 116.575,51	-€ 6.755,94
	020.	SERVIZI APPALTI	€ 26.271,91	€ 26.832,04	€ 560,13
	030.	MANUTENZIONI	€ 12.459,90	€ 10.715,75	-€ 1.744,15
	040.	UTENZE	€ 78.749,12	€ 47.113,93	-€ 31.635,19
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 4.524,64	€ 4.075,24	-€ 449,40
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 2.362,75	€ 2.977,64	€ 614,89
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 224.711,95	€ 221.286,00	-€ 3.425,95
	020.	ONERI SOCIALI	€ 63.356,44	€ 62.550,85	-€ 805,59
	030.	TFR	€ 10.372,94	€ 12.009,51	€ 1.636,57
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 3.824,61	€ 4.346,71	€ 522,10
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 100,00	€ 100,00	€ -
V)	AMMORTAMENTI				
	010.	AMMORTAMENTI	€ 1.191,00	€ 1.220,04	€ 29,04
VI)	ACCANTONAMENTI				
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ 812,14	€ 812,14
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.413,77	€ 7.242,60	-€ 171,17
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 567.842,73	€ 524.285,15	-€ 43.557,58

Da rilevare in particolare il maggior costo tra i budget degli ultimi due esercizi alla voce PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA (~ € 6.800) per un incremento dei costi di trasporto (di circa € 500 per adeguamento inflattivo) un incremento dei costi di ristorazione (di circa € 6.300 dovuto all'incremento di pasti richiesti dal servizio alla cucina per incremento delle presenze su posti a pagamento).

L'incremento del costo delle UTENZE (~ € 31.600) è ricollegabile alla modifica dei criteri di attribuzione dei costi da parte del Comune secondo quanto previsto dall'accordo di collaborazione attivo dal 01/05/2023. Si rinvia per ulteriori dettagli a quanto indicato nel paragrafo III Azioni per l'incremento dei ricavi e contenimento dei costi – Budget Aziendale.

Il risultato d'esercizio del Centro Diurno

Il risultato d'esercizio del budget di Centro Diurno evidenzia **una perdita nel 2024 di € 16.227,49** principalmente imputabile dai maggiori costi per le utenze, controbilanciati in parte dai maggiori ricavi sui posti a pagamento. Come già rilevato, ai fini di riportare in equilibrio la gestione sarà necessario arrivare ad una revisione dei criteri di riparto dei costi delle utenze in capo al comune di Trento essendo il Centro Diurno inserito in una struttura di

proprietà comunale nella quale sono presenti anche altri servizi tra cui una vasca terapeutica la cui attività è da considerarsi particolarmente energivora.

VII. Il Centro Servizi e CASA MELOGRANO

I ricavi del budget di Centro Servizi

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti ritenuti più significativi per tale centro di attività rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
	I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 229.360,54	€ 195.163,93	€ 34.196,61
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
	IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
	V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 12.629,41	€ 8.943,29	€ 3.686,12
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 35,49	€ 23,36	€ 12,13
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 10.633,15	€ 8.100,00	€ 2.533,15
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 252.658,59	€ 212.230,58	€ 40.428,01

Da rilevare che l'incremento di ricavo nella sezione SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (~ € 34.200) è imputabile a:

- maggiori ricavi per iscrizioni a corsi di formazione agli utenti per ~ € 16.500;
- maggiori ricavi per finanziamento da parte del Comune di Trento da richiedere per coprire i maggiori costi di sostituzione della dipendente in maternità per ~ € 17.700.

I costi del budget di Centro Servizi

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 8.944,21	€ 8.855,49	-€ 88,72
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 27.371,83	€ 24.927,71	-€ 2.444,12
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 34.409,99	€ 23.631,30	-€ 10.778,69
	030.	MANUTENZIONI	€ 18.473,80	€ 12.539,66	-€ 5.934,14
	040.	UTENZE	€ 2.778,43	€ 3.073,93	€ 295,50
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 37.575,61	€ 28.412,65	-€ 9.162,96
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 1.015,42	€ 2.724,24	€ 1.708,82
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 84.107,43	€ 69.248,00	-€ 14.859,43
	020.	ONERI SOCIALI	€ 26.970,21	€ 19.328,48	-€ 7.641,73
	030.	TFR	€ 4.076,38	€ 3.701,39	-€ 374,99
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 1.336,81	€ 1.282,89	-€ 53,92
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 212,00	€ 212,00	€ -
V)	AMMORTAMENTI				
	010.	AMMORTAMENTI	€ 4.378,27	€ 12.921,31	€ 8.543,04
VI)	ACCANTONAMENTI				
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ 444,81	€ 444,81
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.008,20	€ 926,72	-€ 81,48
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 254.682,59	€ 212.230,58	-€ 42.452,01

Lo scostamento negativo fra il budget 2023 e 2024 nella sezione:

- SERVIZI APPALTATI (~ € 10.800) si riferisce sostanzialmente alle maggiori pulizie previste prevalentemente in relazione al fatto che la riattivazione della vasca terapeutica è avvenuta da ottobre 2023. Le pulizie della vasca (per la quale prevista l'apertura per tutto l'anno 2024) hanno una notevole incidenza sui costi rispetto ad un solo trimestre del 2023;
- MANUTENZIONI (~ € 6.000) si riferiscono sostanzialmente ai maggiori costi di manutenzione della vasca terapeutica (un trimestre nel 2023 rispetto a quattro trimestri nel 2024);
- CONSULENZE E COLLABORAZIONI (~ € 9.200) si riferiscono alle maggiori docenze per l'utenza del territorio in relazione all'incremento dei livelli di attività a pandemia conclusa.

Lo scostamento negativo della voce SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI (~ € 22.500) si riferisce ai costi di sostituzione della maternità della dipendente addetta alla segreteria (data presunta del parto 15/01/2024) per il periodo di maternità obbligatoria e per l'astensione facoltativa per congedo parentale.

Tra gli scostamenti degni di nota si registra una diminuzione di costi tra le due previsioni alla voce AMMORTAMENTI (~ € 8.500) per la chiusura del piano di ammortamento dell'allestimento degli spazi di "Casa Melgorano".

Le attività di "Casa Melgorano"

Casa Melgorano rientra a pieno titolo nelle politiche di «evoluzione del welfare», facendosi fulcro di un'azione di rinnovamento e differenziazione dell'offerta al passo col mutare dei tempi e delle condizioni socio-economiche del sistema. Offre nuove opportunità di sostegno alla domiciliarità, realizzando un'informazione a 360° che permetta di accedere ai servizi preposti, in modo tempestivo e semplificato, garantendo sollievo ai familiari / caregiver di anziani fragili a domicilio e proponendo momenti di socialità e benessere per tutti.

Offre diverse opportunità per le persone del territorio di Povo, Villazzano e Argentario, opportunità che si declinano attraverso i seguenti servizi: progetto "AMI.COMunità" con relativo portale "e-care" di FBK e progetto "Sveglia del mattino".

Il progetto AMI.COMunità raccoglie i bisogni attraverso spazi di ascolto, analisi del bisogno, elaborazione di risposte specifiche e tempestive attraverso un lavoro di matching fra bisogno e risorse volontarie. La raccolta dei bisogni e la relativa risposta viene tracciata attraverso il portale "E-care" creato con la collaborazione tecnica di FBK.

Il progetto Sveglia del Mattino, gestito in collaborazione con il Circolo Culturale Pensionati e Anziani di Povo, offre momenti di compagnia telefonica agli anziani soli della collina Est, telefonate gestite da volontari esperti e formati dal personale della APSP.

Il progetto "Fuori schema"

"Fuori schema, insoliti luoghi di Comunità" è un progetto innovativo di Casa Melgorano che nasce dal percorso di co-progettazione promosso dal bando Welfare km 0, finanziato e promosso da Fondazione CARITRO e Demarchi.

Il progetto è coordinato dalla APSP Grazioli in partnership con Villa Sant'Ignazio, Studio Tangram, le Circoscrizioni e il Comune di Trento, con il prezioso supporto di numerose associazioni e realtà del territorio.

Il progetto dà vita a inusuali luoghi di Comunità in grado di sostenere il volontariato presente, dare spazio a pratiche di cittadinanza attiva e di aiuto prossimale e attivare modalità con le quali le Comunità possano prendersi cura di sé. Si inserisce a pieno titolo nel percorso della Città di Trento Capitale Europea del Volontariato 2024 e del Piano Sociale.

Con Comune e Circoscrizioni si intende trovare strategie per accompagnare il cambiamento in atto nel mondo del volontariato e della società attraverso le seguenti

azioni: valorizzazione dei volontari già attivi nelle realtà partner e del loro know-how; coinvolgimento del mondo associativo attraverso percorsi di facilitazione per affinare la conoscenza delle criticità vissute e trasformarle in bisogni, nonché individuare possibili risposte di rete; attivazione di cittadinanza attiva attraverso un'attività di outreach, per far emergere le disponibilità degli abitanti delle circoscrizioni e offrire loro agganci con il progetto e la comunità più ampia; creazione di spazi di Comunità attraverso la co-progettazione degli stessi grazie alla competenza di Acropoli.

Tale progetto prevede un finanziamento in 3 anni, di € 98.000 da parte di Fondazione CARITRO che sarà imputato ai bilanci d'esercizio correlando costi e ricavi per competenza economica negli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026.

Il risultato d'esercizio del Centro Servizi

Il Centro Servizi chiude in pareggio, considerando il finanziamento da richiedere al Comune di Trento per l'anno 2024 pari a **€ 187.740,88**.

VIII. Gli Alloggi Protetti

La gestione degli Alloggi protetti è stata affidata all'Azienda da parte del Comune di Trento e prevede che i costi vengano coperti attraverso la definizione di adeguati canoni di concessione in uso degli appartamenti.

Tale servizio ha subito una mutazione nel corso degli anni, che ha necessitato un rafforzamento della presa in carico dell'utenza, sempre più complessa, da parte del personale in stretto raccordo con il Servizio sociale.

Sono stati attivati inoltre interventi di protezione in raccordo con gli attori del territorio (volontariato, Cooperativa, Tabacchino Povo, Farmacia, ecc.), al fine di favorire rapporti di prossimità e protezione da parte della Comunità.

I ricavi del budget degli Alloggi protetti

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ 242.075,90	€ 242.101,09	-€ 25,19
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 12.640,85	€ 10.667,20	€ 1.973,65
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 46,17	€ 30,29	€ 15,88
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 256.786,92	€ 252.798,58	€ 3.988,34

I ricavi alla voce ALLOGGI PROTETTI rimangono sostanzialmente invariati rispetto al budget del 2023, come risulta dalla sottostante tabella riepilogativa dei nuovi importi mensili:

n. appartamenti	Tipologia appartamento	canone annuo unitario	canoni complessivi	canone mensile 2024	Variazione % rispetto all'anno precedente	canoni 2023	Differenze 2023 - 2024
1	Monolocale	€ 7.937,18	€ 7.937,18	€ 661,44	0,00%	€ 661,43	€ 0,01
9	Bilocale di progetto	€ 8.913,40	€ 80.220,60	€ 742,79	0,00%	€ 742,78	€ 0,01
12	Bilocale di variante	€ 12.818,28	€ 153.819,36	€ 1.068,19	0,00%	€ 1.068,18	€ 0,01

I costi del budget degli Alloggi protetti

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			
	010. ACQUISTI	€ 4.067,56	€ 4.056,16	-€ 11,40
	020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI			
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 19.159,80	€ 17.344,61	-€ 1.815,19
	030. MANUTENZIONI	€ 32.929,94	€ 11.539,01	-€ 21.390,93
	040. UTENZE	€ 111.552,10	€ 135.513,39	€ 23.961,29
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 2.142,49	€ 1.756,65	-€ 385,84
	060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070. SERVIZI DIVERSI	€ 7.513,91	€ 8.301,25	€ 787,34
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			
	010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE			
	010. SALARI E STIPENDI	€ 55.567,78	€ 54.469,00	-€ 1.098,78
	020. ONERI SOCIALI	€ 15.328,45	€ 14.870,25	-€ 458,20
	030. TFR	€ 3.131,80	€ 3.535,80	€ 404,00
	040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 443,79	€ 436,32	-€ 7,47
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 1.020,00	€ 20,00	-€ 1.000,00
V)	AMMORTAMENTI			
	010. AMMORTAMENTI	€ 1.585,19	€ 417,14	-€ 1.168,05
VI)	ACCANTONAMENTI			
	010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ 194,32	€ 194,32
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 315,24	€ 316,15	€ 0,91
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 254.758,05	€ 252.770,05	-€ 1.988,00

Si rilevano maggiori costi per MANUTENZIONI (- ~ € 21.400) controbilanciati da minori costi per utenze (+ ~ € 24.000) tra il budget del 2023 e del 2024. Le maggiori manutenzioni previste potranno essere attivate solo nel momento in cui avremo modo di definire in maniera puntuale i risparmi sulle utenze.

Risultato d'esercizio degli Alloggi Protetti

Si rinvia alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 dd. 29/12/2023 per ulteriori elementi in merito al calcolo dei canoni di concessione in uso degli alloggi protetti per l'anno 2024 che, così come determinati, consentono di definire **un budget economico sostanzialmente in pareggio** relativamente a tale centro di attività: evidenzia infatti un utile di € 4,87.

IX. Il Punto Prelievi

La gestione del punto prelievi viene affidata all'Azienda da parte dell'A.P.S.S. con convenzione a cadenza annuale per la quale la Presidente è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione alla sottoscrizione del rapporto convenzionale 2024.

Il servizio di Punto prelievi, riaperto il 14/11/2023 a seguito di un lungo periodo di sospensione, è attualmente attivo nelle giornate del martedì e giovedì dalle ore 07:00 alle 09:00.

I ricavi del budget del Punto prelievi

Si rilevano di seguito gli scostamenti superiori a € 1.000 rispetto al budget dell'esercizio precedente, come evidenziato nella seguente tabella:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
	Ij)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ 13.200,00	€ 8.000,00	€ 5.200,00
	IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
	V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 391,67	€ 366,56	€ 25,11
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 2,41	€ -	€ 2,41
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 15.618,08	€ 8.366,56	€ 7.251,52

I ricavi alla sezione ALTRI SERVIZI evidenziano un aumento rispetto al budget del 2023 in quanto i ricavi sono stati incrementati di € 100 mensili per aumento del finanziamento da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (si è passati da € 1.000 a € 1.100 al mese). Il finanziamento mensile viene erogato - se il servizio non viene sospeso - ed è fisso indipendentemente dal numero di prestazioni erogate. Il maggior ricavo tra il 2023 e il 2024 pari a € 5.200 è dovuto al fatto che nel primo esercizio era stata prevista un'apertura di 8 mesi su 12, mentre nel secondo è prevista un'apertura su tutto l'anno.

I costi del budget del Punto prelievi.

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2024	2023	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 126,88	€ -	-€ 126,88
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 4.137,12	€ 1.053,60	-€ 3.083,52
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 10.853,47	€ 5.788,07	-€ 5.065,40
	030.	MANUTENZIONI	€ 128,20	€ -	-€ 128,20
	040.	UTENZE	€ 66,27	€ 51,39	-€ 14,88
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 103,70	€ 1,64	-€ 102,06
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 51,98	€ -	-€ 51,98
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 220,54	€ -	-€ 220,54
IV)	COSTO DEL PERSONALE				
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 2.958,72	€ 3.683,00	€ 724,28
	020.	ONERI SOCIALI	€ 826,73	€ 1.005,99	€ 179,26
	030.	TFR	€ 135,96	€ 224,60	€ 88,64
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 15,95	€ -	-€ 15,95
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				
	010.	AMMORTAMENTI	€ 99,89	€ 57,67	-€ 42,22
VI)	ACCANTONAMENTI				
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 10,69	€ -	-€ 10,69
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 19.736,10	€ 11.865,96	-€ 7.870,14

I maggiori costi alla voce PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA (~ € 3.100) sono ricollegabili al fatto che nel 2024 è stato previsto di utilizzare personale infermieristico in parte convenzionato, in parte dipendente.

I maggiori costi (~ € 5.100) alla voce SERVIZI APPALTATI si riferiscono all'appalto di gestione dell'accettazione/cassa del servizio stesso e sono ricollegabili al diverso numero di mesi di apertura previsti nei due budget (8 mesi nel 2023 e 12 mesi nel 2024).

Risultato d'esercizio del Punto prelievi.

Il budget 2024 di tale centro di attività risulta **in perdita di € 6.142,02** a causa del fatto che i ricavi (fissi) non consentono di coprire costi di gestione.

Come già più volte rilevato, la perdita è ritenuta strutturale e non ulteriormente comprimibile se non attraverso finanziamenti più elevati degli attuali.

Nel 2024 è stata istituita una tariffa per il servizio di stampa dei referti per gli utenti che hanno difficoltà ad accedere al portale TreC. Tale ricavo accessorio dovrebbe consentire il contenimento della perdita. Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo III Azioni per l'incremento dei ricavi e contenimento dei costi – Budget aziendale.